

“Con un vero impegno politico, azioni coraggiose e i giusti investimenti, è ancora possibile raggiungere l’obiettivo fame zero.”

Lo Stato della Sicurezza Alimentare e della Nutrizione nel Mondo, Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura (FAO) (1)

Introduzione e dimensioni del problema

- La sicurezza alimentare esiste quando tutte le persone, nel presente e nel futuro, hanno accesso fisico, sociale ed economico a quantità sufficienti di cibo sicuro e nutriente che soddisfi le loro preferenze ed esigenze alimentari per una vita attiva e sana.
- Attualmente, più di 820 milioni di persone non hanno abbastanza cibo per nutrirsi, mentre più di 1,9 miliardi di persone sono sovrappeso o obese. (2)
- Mettendo insieme le cifre di chi soffre, da seriamente a moderatamente, una qualche forma d’insicurezza alimentare, si arriva a circa 2 miliardi di persone, il 26% della popolazione mondiale. (3)
- La denutrizione materna e infantile contribuisce al 45% dei decessi nei bambini con meno di cinque anni, mentre il sovrappeso e l’obesità stanno aumentando in quasi tutti i paesi, provocando 4 milioni di morti a livello globale. (4)
- Attualmente una cattiva alimentazione costituisce un rischio di morbilità e mortalità maggiore rispetto ai rapporti sessuali non protetti e l’uso combinato di alcol, droghe e tabacco. (5)
- Diete ricche di alimenti vegetali e con un ridotto contenuto di prodotti animali sono raccomandate per favorire la salute delle persone, ridurre l’impatto ambientale e promuovere la sicurezza alimentare attuale e a lungo termine.
- Il cambiamento climatico e i fenomeni che lo accompagnano, come siccità, inondazioni, basse rese dei raccolti e una minore qualità nutrizionale degli alimenti, aggraveranno l’insicurezza alimentare, anche negli scenari migliori.
- L’insicurezza alimentare aumenta il rischio di crisi delle società democratiche e di conflitti civili. (6)
- Un fattore chiave alla base delle attuali politiche alimentari è il presupposto che entro il 2050 avremo bisogno di produrre più cibo per nutrire la crescente popolazione mondiale e, quindi, di incrementare l’industrializzazione per raggiungere quest’obiettivo. Tuttavia, ridurre le perdite e gli sprechi alimentari e allineare i regimi alimentari con le linee guida in materia permetterebbe di trovare una soluzione più adatta alla situazione.
- La Commissione EAT-Lancet ha realizzato la Dieta per la Salute del Pianeta che fornisce le linee guida per un regime alimentare sano e una produzione alimentare sostenibile che rispetti i limiti del pianeta, consentendo di nutrire fino a 10 miliardi di persone entro il 2050. (7)
- Un terzo di tutti gli alimenti prodotti sono persi o sprecati tra la produzione e il consumo. (8)
- L’eccessivo consumo di carne rossa, pollame e latticini nei paesi OCSE è all’incirca 5 volte superiore alle dosi raccomandate dalle linee guida. (9)

Rapporto con l'allevamento intensivo

- Nutrire gli animali d'allevamento con cereali commestibili per l'uomo rappresenta una conversione inefficiente delle risorse alimentari. Per ogni 100 grammi di proteine contenute nei cereali destinati a nutrire gli animali, solo 43 grammi di proteine sono disponibili nel latte, 35 grammi nelle uova, 40 grammi nella carne di pollo, 10 grammi nella carne di maiale e 5 grammi nella carne di manzo. (10)
- A livello globale, il 36-40% delle calorie dei vegetali coltivati e fino al 30% del pescato mondiale vengono utilizzati come mangime per animali (11) (12) (13). La capacità di produrre cibo adeguato in futuro è limitata dall'utilizzo dei terreni, dalla ridotta fertilità e dalla perdita dei suoli, dallo sfruttamento non sostenibile delle risorse idriche e dalla sovrapesca. (14)
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) ha fatto notare che continuare a utilizzare i cereali come mangime animale potrebbe minacciare la sicurezza alimentare riducendone la disponibilità per il consumo umano.
- I tassi di obesità stanno aumentando a livello globale, soprattutto nel Sud del mondo, in parte a causa dell'aumento dei redditi e della domanda crescente di alimenti molto lavorati e di origine animale. (15)
- La sicurezza alimentare attuale e a lungo termine dipende dal cambio delle scelte e dei modelli alimentari e dallo sviluppo di pratiche di produzione alimentare più sostenibili da un punto di vista ambientale. (16)
- Gli animali allevati all'aperto che consumano foraggio fresco e hanno più possibilità di fare attività fisica spesso forniscono carne con una qualità nutrizionale superiore rispetto agli animali allevati industrialmente. Ad esempio, la carne di bovini allevati al pascolo ha meno grasso e una proporzione maggiore di acidi grassi omega-3 rispetto a quelli nutriti con cereali. (17)
- Il ruolo primario dell'allevamento nella produzione alimentare dovrebbe essere la conversione di materie prime che noi non possiamo consumare, come erba, sottoprodotti, scarti e residui dei raccolti, in cibo per noi commestibile. (18) (19)
- Ridurre la quantità di cereali somministrati agli animali e usarli invece per nutrire le persone potrebbe fornire l'apporto calorico sufficiente a nutrire altri 3,5 miliardi di persone. (20)
- Dimezzare i consumi eccessivi (cioè quelli che superano le esigenze nutrizionali) potrebbe contribuire a nutrire altri 400 milioni di persone. (21)
- Un rapporto dell'Alto Gruppo di Esperti sulla Sicurezza Alimentare e la Nutrizione (HLPE) afferma che nel mondo il 25% delle calorie alimentari viene perso o sprecato dopo il raccolto, oppure scartato dai consumatori o dalle aziende alimentari. Se si riuscisse a dimezzare questa perdita e questo spreco, si potrebbero nutrire altri 1,4 miliardi di persone. (22)

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) pertinenti

- **OSS 2:** Fame zero: porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



<https://unstats.un.org/sdgs/report/2020/>

Riferimenti

- (1) FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2020. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020. Transforming food systems for affordable healthy diets. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/ca9692en>
- (2) FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2020. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020. Transforming food systems for affordable healthy diets. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/ca9692en>
- (3) FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2020. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020. Transforming food systems for affordable healthy diets. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/ca9692en>
- (4) FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2020. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020. Transforming food systems for affordable healthy diets. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/ca9692en>
- (5) The EAT Lancet report 2019
- (6) Brinkman, Henk-Jan, and Cullen S. Hendrix. "Food Insecurity and Violent Conflict: Causes." Consequences, and Addressing the Challenges (2011): 513-520. https://www.academia.edu/38354897/Food_Insecurity_and_Violent_Conflict_Causes_Consequences_and_Addressing_the_Challenges

- (7) The EAT Lancet Commission Report (2019) Planetary Health Diet
https://eatforum.org/content/uploads/2019/07/EAT-Lancet_Commission_Summary_Report.pdf
- (8) FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2020. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020. Transforming food systems for affordable healthy diets. Rome, FAO.
<https://doi.org/10.4060/ca9692en>
- (9) Alexander, P., Brown, C., Arneth, A., Finnigan, J., et al 2017. Losses, inefficiencies and waste in the global food system. *Agricultural Systems* 153: 190–200.
- (10) Cassidy, E.S., West, P.C., Gerber, J.S. and Foley, J.A. 2013. Redefining agricultural yields: from tonnes to people nourished per hectare. University of Minnesota. *Environ. Res. Lett.* 8 (2013) 034015 (8pp) doi:10.1088/1748-9326/8/3/034015
- (11) Cassidy, E.S., West, P.C., Gerber, J.S. and Foley, J.A. 2013. Redefining agricultural yields: from tonnes to people nourished per hectare. University of Minnesota. *Environ. Res. Lett.* 8 (2013) 034015 (8pp) doi:10.1088/1748-9326/8/3/034015
- (12) Pradhan et al, 2013. Embodied crop calories in animal products. *Environ. Res. Lett.* 8 (2013) 044044
- (13) FAO, State of the World Fisheries and Aquaculture 2010, UN Food and Agriculture Organisation. Rome
- (14) Nellemann C, MacDevette, M., Manders, T., Eickhout, B., Svihus B, Prins, A. G., Kaltenborn, B. P. (Eds). The environmental food crisis – The environment’s role in averting future food crises. A UNEP rapid response assessment United Nations Environment Programme, GRID-Arendal; 2009. Available from: www.grida.no.
- (15) Barry M Popkin, Linda S Adair, Shu Wen Ng, Global nutrition transition and the pandemic of obesity in developing countries, *Nutrition Reviews*, Volume 70, Issue 1, 1 January 2012, Pages 3–21, <https://doi.org/10.1111/j.1753-4887.2011.00456.x>
- (16) Dietary Guidelines Advisory Committee. "Scientific report of the 2015 Dietary Guidelines Advisory Committee: advisory report to the Secretary of Health and Human Services and the Secretary of Agriculture." *Agricultural Research Service* (2015).
- (17) Research reviewed in Nutritional benefits of higher welfare animal products, 2012. Compassion in World Farming.
http://www.ciwf.org.uk/includes/documents/cm_docs/2012/n/nutritional_benefits_of_higher_welfare_animal_products_report_june2012.pdf
- (18) Bajželj, B., Richards, K., Allwood, J., Smith, P., Dennis, J., Curmi, E., & Gilligan, C. (2014). The importance of food demand management for climate mitigation. *Nature Climate Change*, 4 924-929. <https://doi.org/10.1038/>
- (19) Schader, C., Muller, A., Scialabba, N., Hecht, J., et al. 2015. Impacts of feeding less food-competing feedstuffs to livestock on global food system sustainability. *J. R. Soc. Interface* 12: 20150891. <http://dx.doi.org/10.1098/rsif.2015.0891>
- (20) Calculation based on Cassidy et al (Op. Cit.) which states that 9.46×10^{15} calories available in plant form are produced by crops globally,
- (21) Alexander, P., Brown, C., Arneth, A., Finnigan, J., et al 2017. Losses, inefficiencies and waste in the global food system. *Agricultural Systems* 153: 190–200.
- (22) Nellemann, C., MacDevette, M., Manders, et al. (2009) The environmental food crisis – The environment’s role in averting future food crises. A UNEP rapid response assessment